

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO

1929-VIII



COMPARTIMENTO DELL'EMILIA

PROVINCIA DI RÈGGIO NELL'EMILIA

FASCICOLO 42



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - ANNO XIV

PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Introduzione (1914).....	L. 10 -
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Fascicolo unico (1913).....	» 10 -
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	- Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	- Introduzione (1914).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	- Fascicolo 1° (1912).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	- Fascicolo 2° (1911).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	- Fascicolo 3° (1914).....	» 6 -

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

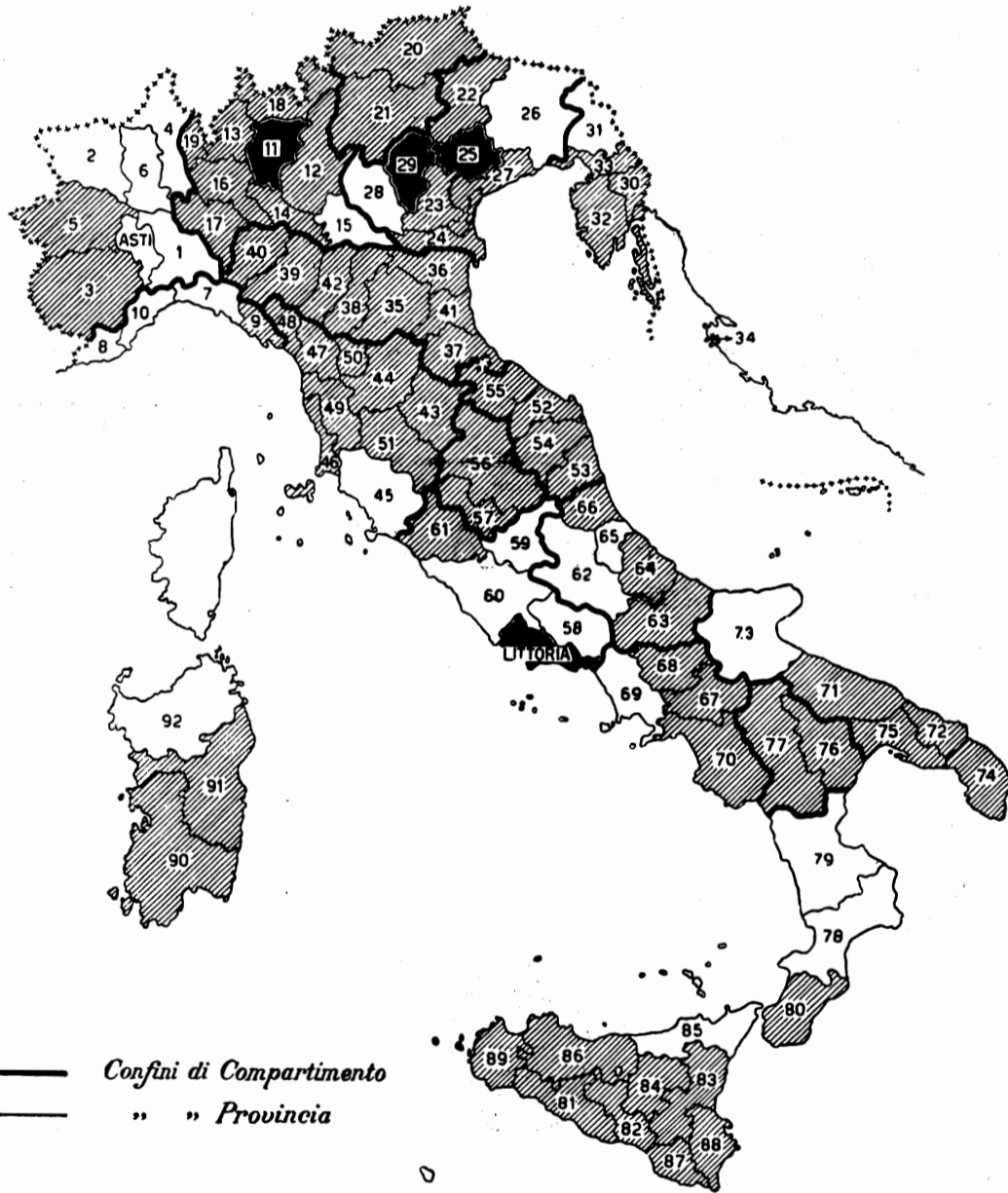
CATASTO AGRARIO 1929-VIII

NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> - Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 -
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 27.....	» 3 -
Catasto agrario - <i>Esempio di aggiornamento</i> - Un vol. di pagg. 116.....	» 8 -
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 24.....	» 3 -
Catasto agrario - <i>Esempio di rilevamento « ex novo »</i> - Un volume di pagg. 166.....	» 10 -

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 87
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
Caltanissetta	» 82
** Campobasso	» 63
Catania	» 83
* Chieti	» 64
* Como	» 13
* Cremona	» 14
* Cuneo	» 3
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
Lu Spèzia	» 9
* Lecce	» 74
Littòria	—
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40



Pisa	n. 49
Pistidia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77
Ragusa	» 87
* Ravenna	» 41
** Reggio di C.	» 80
* Reggio nell'E.	» 42
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Teramo	» 66
* Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Venezia	» 27
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34

(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*.
Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale.
Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario - Un fascicolo di pagg. 14..... L. 2 -

CATASTO FORESTALE

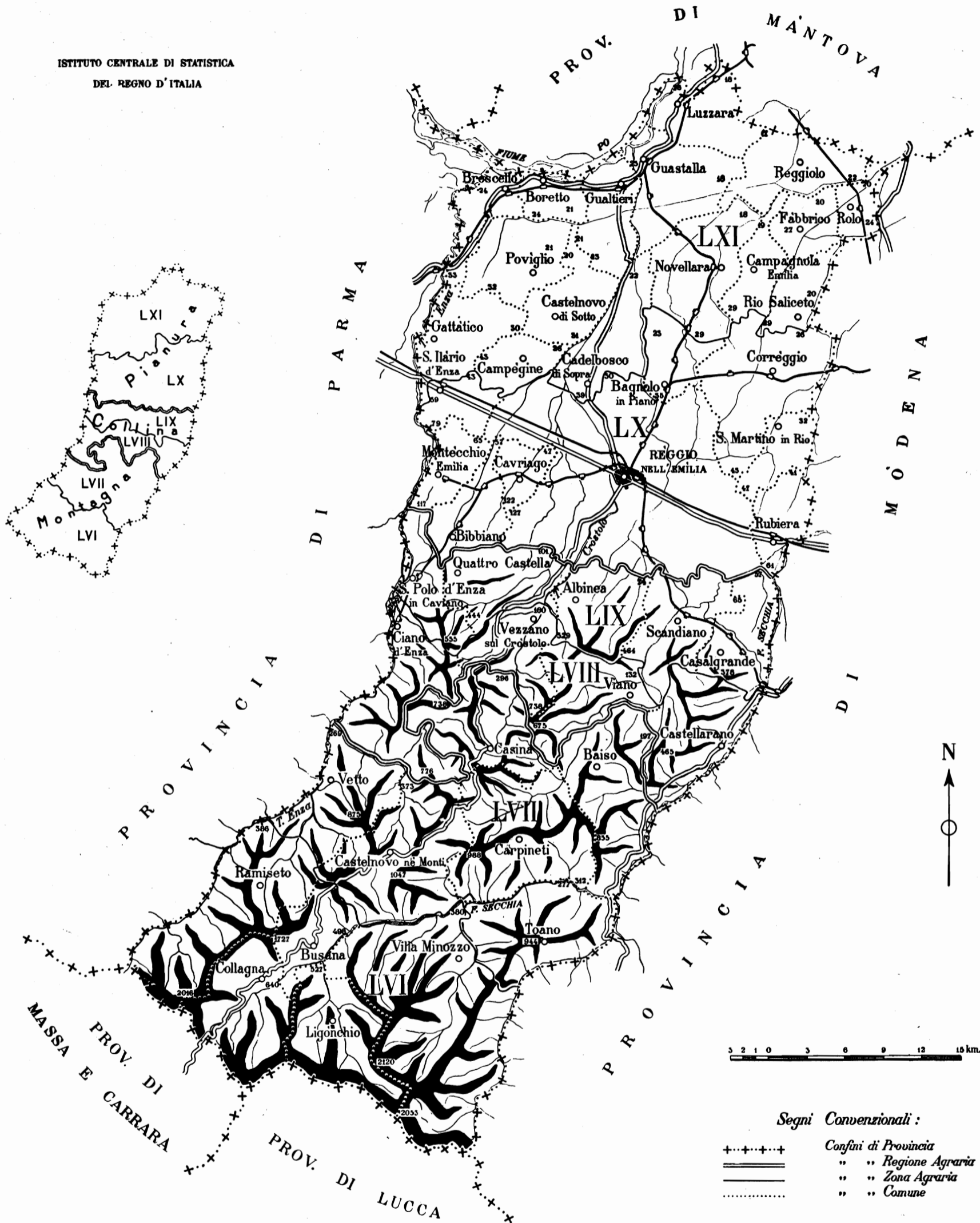
FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	- Fasc. 11 - pagg. XVII-256 (1935-XIII).....	L. 20 -
Provincia di Livorno	- Fasc. spec. pagg. XIX-63 (1935-XIII).....	» 20 -
Provincia di Treviso	- Fasc. 25 - pagg. XI-119 (1933-XI).....	» 20 -
Provincia di Vicenza	- Fasc. 29 - pagg. XX-162 (1933-XI).....	» 20 -

333, 3350945021/6
 ISTAT - Biblioteca
 Inventario S.B.N. R. 25.17
 Data 1999

PROVINCIA DI REGGIO NELL' EMILIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D' ITALIA



Segni Convenzionali :

- + + + + + Confini di Provincia
- ==== " " Regione Agraria
- ==== " " Zona Agraria
- " " Comune

REGIONI E ZONE AGRARIE

<i>MONTAGNA</i>	<i>COLLINA</i>	<i>PIANURA</i>
LVI — Alta montagna della Secchia e dell'Enza	LVIII — Alto colle	LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia
LVII — Media montagna della Secchia e dell'Enza	LIX — Colle-piano	LXI — Bassa pianura reggiana

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. III
CENNI ILLUSTRATIVI	» IV
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua repartizione.</i> — 4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni: A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi e castagneti da frutto; E) Incolti produttivi — 11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose.	
Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 4
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 5
<i>Regioni agrarie:</i>	
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA	Pag. 6
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	» 7
REGIONE AGRARIA DI PIANURA	» 8
<i>Zone agrarie della regione di montagna:</i>	
ZONA AGRARIA LVI — Alta montagna della Sècchia e dell'Enza	Pag. 9
ZONA AGRARIA LVII — Media montagna della Sècchia e dell'Enza	» 10
<i>Zone agrarie della regione di collina:</i>	
ZONA AGRARIA LVIII — Alto colle	Pag. 11
ZONA AGRARIA LIX — Colle — piano	» 12
<i>Zone agrarie della regione di pianura:</i>	
ZONA AGRARIA LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia	Pag. 13
ZONA AGRARIA LXI — Bassa pianura reggiana	» 14
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVI — Alta montagna della Sècchia e dell'Enza	
1. Busana	Pag. 15
2. Collagna	» 16
3. Ligòncchio	» 17
4. Ramiseto	Pag. 18
5. Villa Minozzo	» 19
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVII — Media montagna della Sècchia e dell'Enza	
6. Baiso	Pag. 20
7. Carpineti	» 21
8. Casina	» 22
9. Castelnuovo ne' Monti	Pag. 23
10. Toano	» 24
11. Vetto	» 25
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVIII — Alto Colle	
12. Castellarano	Pag. 26
13. Ciano d'Enza	» 27
14. Vezzano sul Cròstolo	Pag. 28
15. Viano	» 29
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LIX — Colle-piano	
16. Albinea	Pag. 30
17. Casagrande	» 31
18. Quattro Castella	» 32
19. San Polo d'Enza in Caviano	Pag. 33
20. Scandiano	» 34
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia	
21. Bagnolo in Piano	Pag. 35
22. Bibbiano	» 36
23. Cavriago	» 37
24. Corrèggio	» 38
25. Montècchio Emilia	» 39
26. Reggio nell'Emilia	Pag. 40
27. Rubiera	» 41
28. San Martino in Rio	» 42
29. Sant'Ilàrio d'Enza	» 43
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXI — Bassa pianura reggiana	
30. Boretto	Pag. 44
31. Brescello	» 45
32. Cadelbosco di Sopra	» 46
33. Campagnola Emilia	» 47
34. Campègine	» 48
35. Castelnuovo di Sotto	» 49
36. Fàbbriico	» 50
37. Gattàtico	» 51
38. Gualtieri	Pag. 52
39. Guastalla	» 53
40. Luzzara	» 54
41. Novellara	» 55
42. Poviglio	» 56
43. Reggiolo	» 57
44. Rio Saliceto	» 58
45. Rolo	» 59

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Reggio nell'Emilia.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Albinea	16	Castelnuovo ne' Monti	9	Ramiseto	4
Bagnolo in Piano	21	Cavriago	23	Reggiolo	43
Baiso	6	Ciano d'Enza	13	Reggio nell'Emilia	26
Bibbiano	22	Collagna	2	Rio Saliceto	44
Boretto	30	Corrèggio	24	Rolo	45
Brescello	31	Fàbbriico	36	Rubiera	27
Busana	1	Gattàtico	37	San Martino in Rio	28
Cadelbosco di Sopra	32	Gualtieri	38	San Polo d'Enza in Caviano	19
Campagnola Emilia	33	Guastalla	39	Sant'Ilàrio d'Enza	29
Campègine	34	Ligòncchio	3	Scandiano	20
Carpineti	7	Luzzara	40	Toano	10
Casalgrande	17	Montècchio Emilia	25	Vetto	11
Casina	8	Novellara	41	Vezzano sul Cròstolo	14
Castellarano	12	Poviglio	42	Viano	15
Castelnuovo di Sotto	35	Quattro Castella	18	Villa Minozzo	5

CENNI ILLUSTRATIVI

I Cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove è possibile, nei confronti coi risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni comparimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di REGGIO NELL'EMILIA è stato eseguito con il metodo dell'«aggiornamento», assumendo come base di riferimento i dati del Catasto geometrico particellare e, limitatamente alla parte utilizzabile, quelli del Catasto agrario 1910, secondo le istruzioni al proposito impartite (1).

Tutti i lavori inerenti all'aggiornamento, organizzati e diretti dal Dott. Giovanni BELLINI, allora Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, in qualità di Commissario provinciale per il Catasto agrario, furono proseguiti e coordinati dal successore, Dott. Renato BERTOLINI. Sul metodo e sui risultati delle indagini eseguite, l'attuale Commissario redasse una pregevole relazione che ha servito per la compilazione dei presenti «Cenni illustrativi».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — La superficie territoriale dei Comuni venne desunta dal nuovo Catasto geometrico e riveduta da questo Istituto per tener conto delle eventuali variazioni di territorio successivamente avvenute; la superficie improduttiva è stata accertata con opportune indagini e verifiche direttamente eseguite per ogni Comune.

Ottenuta, per differenza, la superficie agraria e forestale, se ne è fatta la repartizione per qualità di coltura, distinguendo, con sufficiente approssimazione, le qualità di coltura semplici da quelle promiscue di piante erbacee con piante legnose, determinando le rispettive tare produttive ed improduttive e gli spazi sotto le arborature non coltivati a piante erbacee, secondo le prescritte norme.

Il numero medio di piante legnose per ettaro è stato determinato con osservazioni dirette su «aree di saggio» opportunamente scelte (2). Dette osservazioni hanno permesso anche di identificare i sistemi di allevamento delle piante e le stazioni di produttività delle piantagioni di viti.

La classificazione dei terreni è stata eseguita con criteri sintetici, in base ai caratteri prevalenti di produttività e con riferimento anche agli elementi raccolti dal Catasto geometrico, distinguendo i terreni in ottimi (I classe), buoni (II classe), mediocri (III classe) e scadenti (IV classe).

Le produzioni medie unitarie, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i dati delle rilevazioni per il Servizio annuale della statistica agraria.

Per la produzione del frumento hanno servito, come utili elementi di controllo, anche i dati del «Censimento del grano trebbiato a macchina».

3. Avvicendamenti. — Sono adottati di preferenza avvicendamenti lunghi, di tipo regolare, nei quali il prato artificiale di leguminose è fortemente rappresentato.

Nella bassa pianura predomina un avvicendamento sessennale: sarchiata (granoturco) — frumento (con o senza foraggera) — prato (erba medica) — prato — prato-frumento. Nell'alta pianura, in maggior misura dell'avvicendamento sessennale sopraindicato, si pratica una rotazione quinquennale priva di sarchiata: frumento - prato (erba medica) — prato — prato-frumento. Spesso il prato dura 4 anzichè 3 anni. A volte il ciclo suddetto è integrato ponendo in testa alla rotazione due successive coltivazioni di erbaio, autunno-vernino di orzo o segale e primaverile-estivo di granoturco da foraggio, che prendono il posto di una coltivazione sarchiata.

Nel collepiano si adottano gli stessi avvicendamenti dell'alta pianura. Nell'alto colle e nella regione di montagna si usa normalmente la rotazione seguente: sarchiata (patata, fava o granoturco) — frumento con foraggera (erba medica o trifoglio) — prato, da 1 a 3 anni, (secondo

che sia formato da trifoglio o da erba medica) — frumento — frumento.

Nella regione di montagna, spesso, in luogo della sarchiata si coltiva la vecchia o l'orzo distico (scandella). Nell'alta montagna come pianta foraggera si usa, oltre la medica, la lupinella.

La pianta più largamente coltivata come sarchiata è il granoturco; nella pianura hanno una certa importanza anche le coltivazioni di pomodoro, patata, barbabietola da zucchero, cipolla, ecc.; nella montagna e nell'alto colle le coltivazioni di patata e di fava da seme.

Le coltivazioni intercalari più diffuse sono gli erbai di orzo o segale (seminati in settembre e raccolti in aprile-maggio) e di granoturco da foraggio (seminato da maggio a luglio e raccolto da luglio a settembre). Essi sono molto estesi in pianura, assai poco in collina; non sono praticati affatto in montagna.

II. — IL TERRITORIO E LA SUA REPARTIZIONE.

4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie. — La Provincia è compresa fra 44° 13' e 45° di latitudine nord; fra 1° 34' e 2° 19' di longitudine ovest. Confina a nord con la provincia di Mantova, ad est con la provincia di Modena, a sud-ovest con le provincie di Lucca e di Massa e Carrara, ad ovest con la provincia di Parma.

Dal crinale di spartiacque dei due versanti, tirrenico ed adriatico, che segna il confine sud-occidentale, s'incontra, nella Provincia, dapprima una larga fascia montuosa di rocce terziarie, facilmente erodibili, a cui fa seguito una bordatura diluviale di colline, e quindi la pianura alluvionale. Nel crinale appenninico si elevano le maggiori vette: il monte Acuto (m. 1749), l'Alpe di Succiso (m. 2017), il monte Alto (m. 1904), la Nuda (m. 1817), il monte Sillano (m. 1874), il monte Prado (m. 2053); nella fascia appenninica il monte Casarola (m. 1979), il monte Ventasso (m. 1727) e il monte Cusna (m. 2121). I terreni terziari si spingono sino a San Polo d'Enza in Caviano, Albinea e Scandiano; in essi dominano le incisioni vallive e franose che il logorio delle acque scava incessantemente; erosione aggravata dal disboscamento delle gronde dei bacini. In questo paesaggio, di vasti dossi tondeggianti e di lunghi costoni affilati, spiccano talvolta aspri dirupi di masse eruttive o di sedimenti calcarei tenaci e più resistenti all'azione logorante delle acque, come la Pietra Bismantova (m. 1047), isolato torrione ergentesi a picco per 250 metri, o come la Rocca di Canossa, banco arenario isolato sulle frane circostanti.

L'assenza di nevi perpetue e di sorgenti nelle alte valli, nonchè l'impermeabilità del terreno, danno ai maggiori corsi di acqua della Provincia, il torrente Enza ed il fiume Sècchia, affluenti del Po, i caratteri dei fiumi — torrenti: piene improvvise, impetuose e ricche di torbide, seguite da periodi di magre pressochè assolute. Inoltre, la profonda erodibilità del suolo produce, con le piene, alluvionamenti e vasti conoidi e, nella pianura, estesi ghiaietti e tortuosi ed incerti percorsi delle acque. Questa poderosa azione di trasporto di materiali ha determinato, nei secoli, lo spostamento verso nord del corso del fiume principale della pianura emiliana, il Po, il quale, or sono venti secoli, passava per Parma, Castelnuovo di Sotto e Novellara. Ora il Po segna il confine, per km. 19, con la provincia di Mantova, come il torrente Enza (3), in tutto il suo corso, determina il confine con la provincia di Parma. Il fiume Sècchia nasce dal Monte Alto (m. 1904), scorre nell'interno della Provincia, riceve in destra il torrente Dolo e per km. 36 segna il confine con la provincia di Modena, ove entra poi. Altro affluente del Po è il torrente Cròstolo, che nasce dalle colline di Casina, passa nelle vicinanze della città di Reggio nell'Emilia e sbocca nel Po, presso Guastalla. Piccoli laghi, antichi ghiacciai, s'incontrano sull'Appennino (laghi Scuro e Cerretano). Le scarse sorgenti perenni vengono utilizzate, mediante salti notevoli, per produrre importanti quantità di energia elettrica: le sorgenti dell'Enza e del Cedra, suo affluente, con impianti in provincia di Parma; quelle della Sècchia e suoi alti affluenti nella provincia di Reggio nell'Emilia (4). Nella zona diluviale si presentano invece numerose le «risorgive», mentre nella pianura alluvionale la falda acquifera non è molto profonda (pozzi sussi-

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale* (Roma, Tipografia Operaia Romana 1928-VI). - *Reparto Statistica Agraria - Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento* (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1930-VIII).

(2) È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria, essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

(3) All'idrometro di Lentiglione (comune di Brescello), il torrente Enza, con un bacino di km². 680 ed una permeabilità del 6 %, ha segnato una portata massima di mc/sec. 654, una minima di mc/sec. 0 ed una media di 12,1.

(4) A Predare ed a Ligonchio furono derivat e dall'Ozola, portate di mc/sec. 1.615 e 1.082, le quali, con salti di m. 246,56 e m. 276,40, danno potenze di 5.309 e 3.987 cav. vap.

a 20 ettari, e in seno alla grande azienda di oltre 100 ettari; in collina e in pianura nell'ambito della minuscola azienda, sino a 5 ettari, e in seno alle grandi aziende di oltre i 100 ettari.

La conduzione in affitto prevale sulla conduzione in proprio solo nella pianura, nella classe di aziende con superficie da oltre 10 a 50 ettari e da oltre 50 a 100 ettari, e sulla conduzione a colonia, pure nella regione di pianura, nelle aziende da oltre 1 a 5 ettari e da oltre 20 a 200 ettari. La conduzione a colonia, che raggiunge la sua più alta importanza nelle aziende con superficie da oltre 5 a 50 ettari, prevale sulla conduzione in proprio e su quella in affitto nella regione di montagna in seno alle aziende con superficie da oltre 20 a 100 ettari, nella collina nelle aziende con superficie da oltre 5 a 100 ettari e nella pianura in quelle da oltre 5 a 20 ettari.

Un esame del fenomeno per singole zone agrarie mostra come la conduzione in proprio conservi la prevalenza assoluta, sulle altre forme di conduzione e per tutte le classi di aziende, solo nella zona LVI; tende a gareggiare con la conduzione a colonia nelle zone LVII, LXI; cede il primo posto alla conduzione a colonia nelle zone LVIII, LIX e LX.

Nella zona LXI conduzione in proprio, conduzione in affitto e colonia sono rappresentate in misura pressochè pari, estendendosi la prima al 32,6 %, la seconda al 31,9 % e la terza al 30,7 % della superficie.

Per quanto riguarda, in particolare, la forma-secondo la quale son fatti valere i due tipi di azienda economicamente più importanti (azienda da oltre 5 a 10 ettari ed azienda da oltre 10 a 20 ettari), si osserva che la conduzione a colonia predomina in modo assoluto in tutte le zone (fatta eccezione per la LVI sopra citata) nell'ambito dell'azienda da oltre 10 a 20 ettari; mentre nell'ambito dell'azienda da oltre 5 a 10 ettari, nella zona LVII di montagna, nella zona LVIII di collina e nella zona LXI di pianura, la maggiore importanza è tenuta dalla conduzione in proprio.

9. Bestiame. — Al censimento del 19 marzo 1930-VIII, il patrimonio zootecnico della Provincia risultava costituito da 306.715 capi di bestiame, e precisamente da 12.453 equini, 169.555 bovini, 100.878 suini, 22.693 ovini, 1.136 caprini; con una densità, per km² di superficie agraria e forestale, di 5,8 equini, 79,0 bovini, 47,0 suini, 10,6 ovini e 0,5 caprini (1).

L'allevamento dei bovini e dei suini è dunque intensissimo. Esso presenta tuttavia scarti notevolissimi di densità da regione a regione agraria. Così, nella pianura si ha un carico di bestiame bovino, per unità (km²) di superficie agraria e forestale, di 124,9 capi, più che quadruplo di quello della montagna (30,1 capi) e quasi doppio di quello della collina (68,5 capi). Oscillazioni ancora più ampie si rilevano per il bestiame suino. La densità dei suini nella regione di pianura (91,4 capi) è più di tre volte superiore a quella di collina (28,4 capi) e quasi venticinque volte superiore a quella di montagna (3,7 capi).

La stessa superiorità della regione di pianura si riscontra anche nell'allevamento, non molto importante, degli equini: 9,7 capi nella pianura, 4,3 nella collina, 1,9 nella montagna. In senso inverso procede l'allevamento degli ovini, rappresentati da 22,0 capi nella regione di montagna, da 7,8 capi nella collina, da 2,0 nella pianura. I caprini, scarsamente rappresentati, non arrivano ad 1 capo per km² in nessuna delle tre regioni.

Confrontando i risultati del censimento del 1908 con quelli del censimento del 1930, si constata che il patrimonio zootecnico della Provincia, nel periodo poco più che ventennale, è notevolmente aumentato (34.303 capi). Gli equini sono aumentati del 16,8 %, i bovini del 10,2 %, i suini del 46,8 %. Solamente gli ovini ed i caprini sono in diminuzione; i primi del 39,8 % ed i secondi del 25,3 %, ma, come si è osservato, questi hanno minima importanza nel quadro del patrimonio zootecnico provinciale.

L'allevamento del bestiame è stato particolarmente intensificato nella regione di pianura, ove tutte le specie censite sono in aumento: gli equini del 32,9 %, i bovini del 9,5 %, i suini del 60,4 %, gli ovini del 180,6 % ed i caprini del 289,8 %. Nella collina, invece, è rimasta pressochè inalterata la consistenza iniziale degli equini (aumento dello 0,9 %); i bovini sono aumentati del 12,0 %, i suini del 9,8 %, i caprini del 6,1 %; mentre gli ovini hanno subito una diminuzione del 63,0 %. Nella montagna sono aumentati solamente i bovini (12,2 %), e sono diminuiti gli effettivi di tutte le altre specie; gli equini del 24,8 %, i suini del 33,9 %, gli ovini del 37,5 % ed i caprini del 69,7 %.

Variazioni assai diverse, per senso e per entità, si sono avute nelle diverse zone della Provincia. Ad una diminuzione massima degli equini nella zona LVII (47,7 %), si contrappone un aumento massimo, del 33,4 %, nella zona LX; ad una diminuzione minima, del 6,4 %, dei bovini nella zona LVI, si contrappone un aumento massimo del 26,2 %, nella LVIII. I suini, che sono in aumento del 78,6 % nella zona LXI, segnano una diminuzione, pure massima, del 49,0 %, nella LVI; gli ovini passano da un aumento del 449,7 %, nella zona LXI, ad una diminuzione del 63,2 %, nella zona LVIII, ed i caprini da un aumento del 300,0 %, nella zona LX, ad una diminuzione dell'81,1 %, nella zona LVII.

Nelle singole zone agrarie, poi, le variazioni non sempre coincidono con l'andamento generale rilevato per la regione. Così, nella regione di collina si osserva che gli equini sono diminuiti del 22,8 % nella zona LVIII ed aumentati dell'8,8 % nella zona LIX; nella regione di montagna i bovini sono diminuiti del 6,4 % nella zona LVI ed aumentati del 24,4 % nella zona LVII; nella stessa regione gli ovini sono aumentati del 10,0 % nella zona LVI e diminuiti del 54,3 % nella zona LVII; e, infine, nella regione di collina, i caprini sono diminuiti del 50,0 % nella zona LVIII ed aumentati del 129,0 % nella Zona LIX.

Un esame delle variazioni per le singole categorie di bovini mostra che sono in aumento del 5,2 % i vitelli e le vitelle sotto l'anno, del 27,7 % le manzette, manze, giovenche e vacche; ed in diminuzione, del

67,9 %, i manzi e buoi e, del 27,2 %, i torelli e tori. Nella regione di montagna si è verificato il più elevato incremento per i vitelli e le vitelle sotto l'anno (29,0 %) e per le manze, manzette, giovenche e vacche (59,0 %); mentre nella regione di collina l'aumento è rispettivamente del 5,4 % e del 31,1 %, e nella regione di pianura del 2,2 e del 22,3 %. I manzi e buoi sono diminuiti in tutte le regioni, ma in proporzione maggiore nella pianura (81,8 %); nella collina e nella montagna la diminuzione è presso a poco della stessa entità (rispettivamente 61,5 e 60,0 %). I torelli e i tori sono aumentati del 7,9 % nella regione di montagna, e sono diminuiti, in proporzioni quasi uguali, nella collina (29,2 %) e nella pianura (30,6 %).

Se l'esame si porta dalla regione alla zona agraria, si constata che le manzette, manze, giovenche e vacche sono in aumento in tutte le zone (massimo, del 111,4 %, nella zona LVII, minimo, del 7,1 %, nella zona LVI), mentre i manzi e buoi sono in tutte le zone in diminuzione (massimo dell'82,1 % nella zona LX, minimo del 40,7 % nella zona LVI). I vitelli e le vitelle sotto l'anno sono diminuiti in tre zone (massimo 11,1 % nella zona LVI) ed aumentati in tutte le altre (massimo 64,0 % nella zona LVII); i torelli e tori sono diminuiti in quasi tutte le zone (massimo 33,3 % nella zona LX); fa eccezione la zona LVII, in cui segnano un aumento del 76,2 %.

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE							
	assolute				percentuali			
	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini	15.727	2.640	2.835	10.252	10,2	12,2	12,0	9,5
Equini	1.795	511	14	2.292	16,8	24,8	0,9	32,9
Suini	32.155	1.532	978	32.709	46,8	33,9	9,8	60,4
Ovini	14.989	10.687	5.135	833	39,8	37,5	62,0	80,6
Caprini	384	874	6	484	25,3	69,7	6,1	259,8
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	2.114	1.098	355	661	5,2	29,0	5,4	2,2
Manzette, manze, giovenche e vacche	25.508	5.949	4.300	15.259	27,7	59,0	31,1	22,3
Manzi e buoi	10.471	4.442	1.637	4.392	67,9	60,0	61,5	81,3
Torelli e tori	1.424	35	183	1.276	27,2	7,9	29,2	30,6

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME PER SPECIE E CATEGORIE ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930. PROSPETTO N. 6.

SPECIE	DIFFERENZE							
	Censimento 1908				Censimento 1930			
	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini	56,5	37,4	54,3	63,5	55,3	51,7	62,7	54,6
Equini	3,9	3,5	3,8	4,1	4,0	3,3	3,9	4,2
Suini	25,2	7,8	23,0	31,7	32,9	6,4	26,0	40,0
Ovini	13,8	49,1	18,7	0,6	7,4	37,8	7,1	0,9
Caprini	0,6	2,2	0,2	0,1	0,4	0,8	0,3	0,3
100,0								
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	26,6	17,4	27,6	23,2	25,4	20,0	26,0	26,3
Manzette, manze, giovenche e vacche	60,0	46,5	58,5	63,0	62,4	65,9	63,4	70,4
Manzi e buoi	14,0	34,1	11,3	5,9	2,9	12,1	3,9	0,8
Torelli e tori	3,4	2,0	2,6	3,8	2,3	2,0	1,7	2,5
100,0								

IV. — SUPERFICII.

10. Ripartizione per qualità di coltura e coltivazioni. — La Provincia ha la superficie territoriale di 229.134 ha. (2): di questi, 214.615 rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 63,3 %, da boschi, compresi i castagneti da frutto, per il 17,2 %, da prati-pascoli e pascoli permanenti per il 16,3 %, da incolti produttivi per il 2,8 % e da colture legnose specializzate per lo 0,4 % (3).

L'indicata superficie agraria e forestale figura per il 37,7 % nella regione di montagna, per il 18,0 % in quella di collina e per il 44,3 % nella regione di pianura.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della ripartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	Seminativi		Prati permanenti	Prati-pascoli permanenti	Pascoli permanenti	Colture legnose specializzate	Boschi compresi castagneti da frutto	Incolti produttivi	Superficie agraria e forestale
	semplici	con piante legnose							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Montagna	25,4	9,4	—	1,1	21,5	0,5	36,7	5,4	100,0
Collina	15,6	46,9	6,4	0,6	10,0	0,4	16,7	3,4	100,0
Pianura	7,0	80,9	10,6	—	..	0,3	1,0	0,2	100,0
Provincia	15,5	47,8	5,9	0,5	9,9	0,4	17,2	2,8	100,0

(1) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930 - VIII - Vol. I: Censimento del bestiame - Parte I: Relazione generale - Parte II: Tavole (Roma, Tipografia I - Falli, 1933-34 XII).

(2) Tale risultava la superficie della Provincia anche all'epoca del Catasto agrario 1910.
(3) Vedasi anche la tav. I.

lità delle due serie di dati. Di fatto, nelle due catastazioni vennero seguiti criterii in qualche parte sostanzialmente diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tavola II (Provincia), si rileva che nell'annata agraria 1928-'29 le produzioni unitarie sono state generalmente inferiori alla media del sessennio 1923-'28. Tale andamento va messo in relazione con le condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli dell'annata in discorso (1).

Il quadro VI della tavola suddetta mostra, inoltre, come il frumento, il granturco, ed i cereali minori (2) diano una produzione media unitaria più alta nei seminativi con piante legnose che nei seminativi semplici.

PROSPETTO N. 13.

Table with 5 columns: COLTIVAZIONI, semplici q., con piante legnose q., DIFFERENZE q., %.

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La incompletezza degli elementi di confronto e la scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 11 per quanto riguarda i dati di superficie, esiste anche per le produzioni in quanto il vecchio Catasto accertava il prodotto normale (3), mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato nel paragrafo 2 che un'interessante e specifica caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento.

Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbe la consistenza della piantagione arborea della Provincia (4).

PROSPETTO N. 14.

Table with 5 columns: SPECIE, PROVINCIA, MONTAGNA, COLLINA, PIANURA.

(*) Esclusi i salici a ceppala.

(1) L'inverno 1929 fu eccezionalmente rigido: la temperatura scese, in alcune località, al disotto di -20°. Principalmente alle gelate invernali si deve lo scarso prodotto di uva; mentre le brinate primaverili e le gelate tardive danneggiarono anche altre colture. La produzione foraggera, poi, risentì notevolmente le conseguenze della grave siccità estiva.

Il clima della Provincia è di tipo continentale. Nel riguardi della temperatura è caratteristica la forte escursione termica annua: nella pianura, da massimi estivi di 36°, ed anche 38°, si passa spesso a minimi invernali al di sotto di -10°; tale andamento si presenta meno accentuato nella collina e nella media montagna.

Le precipitazioni presentano, da luogo a luogo, notevolissime variazioni, sia nella quantità che nella frequenza: si può notare un aumento di quantità abbastanza regolare man mano che si passa dalla pianura all'alta montagna. La distribuzione mensile mostra poi una generale scarsità di piogge estive, cui si debbono i gravi e prolungati periodi di siccità, particolarmente dannosi in quelle zone dove scarseggia o manca l'acqua di irrigazione; la massima intensità di precipitazione si ha, quasi ovunque, nel novembre.

I venti dominanti sono il ponente, il maestro e la borea. Nel prospetto che segue si riportano alcuni dati di temperatura, relativi al periodo 1925-'34, per le stazioni di Ospitaletto, Canossa, e Reggio nell'Emilia, rispettivamente, per le regioni di montagna, collina e pianura.

Table with 13 columns: MESI, STAZIONE DI OSPITALETTO, STAZIONE DI CANOSSA, STAZIONE DI REGGIO NELL'EMILIA.

Le precipitazioni atmosferiche (vedi: Le precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30, del prof. Filippo EREDIA - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII) oscillano, da zona a zona, da un minimo di mm. 494 ad un massimo di mm. 2387.

Nel prospetto seguente si riportano le quantità medie di precipitazioni ed il numero medio di giorni piovosi per quelle stazioni pluviometriche della Provincia che hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isolette sotto i 700 mm., tra 700 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000 e sopra i 2000. Il nome di ogni stazione è seguito da due cifre, la prima delle quali indica l'altimetria e la seconda il numero di anni in cui le osservazioni sono state eseguite.

Le forme di allevamento più largamente usate sono: la « Guyot » per la vite in coltura specializzata pura; la « tirella » (con olmo, in prevalenza, od acero per sostegno vivo) per la vite in coltura promiscua con piante erbacee; il « vaso » per il gelso e per i fruttiferi.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite, possono considerarsi soddisfacentemente indicative le sottoindicate cifre percentuali:

PROSPETTO N. 15.

Table with 7 columns: REGIONI AGRARIE, VITI IN COLTURA SPECIALIZZATA, VITI IN COLTURA PROMISCUA.

Le viti di nuovo impianto sono su piede americano. I porta innesti più usati sono: Berlandieri x Riparia 420, Riparia x Rupestris 101 14 e Berlandieri x Riparia Kober 5 BB. I vitigni nostrani più diffusi sono, per vino, Uva Tosca, Lambrusco, Montericco, Berzemino, Lancellotta, Uva d'oro, Fogarina, ecc.; le poche viti per uva da tavola sono rappresentate dalla Luglienga, dal Chasselas e dalla Regina.

Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario, nel cui risultato si può ritenere rappresentato con sufficiente attendibilità lo stato di fatto, hanno posto in piena evidenza i caratteri di notevole intensività cui è stata portata, nelle regioni di collina e di pianura specialmente, l'agricoltura della Provincia.

Le alte produzioni unitarie delle principali coltivazioni, il tipo stesso delle combinazioni colturali, i notevolissimi carichi di bestiame bovino e suino, tra i più alti che si riscontrino in Italia, la collocano tra le Provincie ad economia agraria più progredita.

Fra le più efficaci determinanti delle più recenti affermazioni di progresso, vanno ricordate:

l'adozione di avvicendamenti con più largo posto alle foraggere leguminose;

il crescente, largo impiego di macchine agricole (aratri moderni, motoaratri, seminatrici, ecc.) capaci di una più razionale lavorazione dei terreni e di una più appropriata esecuzione di alcune operazioni (5);

Table with 11 columns: MESI, GUALTIERI, MONDINE, REGGIOLO, LEGUIGNO, BISMANTOVA, LIGONCHIO, COLLAGNA, SUCCISO, PRESA D'OZOLA, VALICO CERRETO.

(1) La produzione complessiva media annua della paglia dei cereali tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28, sarebbe stata, nella Provincia, di circa 1.198.000 quintali, dei quali 187.000 di paglia dolce e 154.000 di paglia forte, proveniente per la totalità da latifoglie. Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura.

(2) Per prodotto normale s'intende quel prodotto che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio di Statistica Agraria: Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II: Lombardia, Introduzione, pag. 9 (Roma, Tipografia Bertero e C., 1914).

(3) Nel seminativo (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di coltura semplici, si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, 341.000 quintali di legna da ardere (dei quali 187.000 di legna dolce e 154.000 di legna forte), proveniente per la totalità da latifoglie. Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura.

(4) Notevole è stata, specialmente nel periodo posteriore alla guerra, la diffusione delle macchine agricole. Gradualmente è quasi del tutto scomparso il vecchio e pesante aratro in legno, sostituito dall'aratro moderno; si è molto sviluppato l'uso degli erpici di nuovo tipo e dei rincalzatori. I rincalzatori a mano, da 10, nel 1920-'24, sono saliti a 600 nel 1925, a 900 nel 1930 e a 1200 nel 1932. Notevolmente diffuso si è l'uso degli svecciatori e delle seminatrici. I primi sono passati da 130, nel 1920-'24, a 180 nel 1925, a 220 nel 1930 e a 315 nel 1932; le seconde, da 120, nel 1920-'24, a 250 nel 1925, a 547 nel 1930 ed a 1050 nel 1932.

Grandissimo impulso ha avuto la trazione meccanica per i lavori di aratura. Infatti, mentre nel 1923 funzionavano nella Provincia 163 trattrici, nel 1929 ne esistevano 591. Similmente ha proceduto, con un crescente continuo, l'impiego di motori a scoppio, azionanti macchine agricole (motopompe per irrorazione alle viti, per irrigazione, ecc.). Da 29, nel 1924, questi motori sono stati portati a 210, nel 1929.

Sulla consistenza di trattori, di motori vari e di trebbiatrici si hanno questi dati recenti:

Table with 5 columns: 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934.

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

NOTA. — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più particolareggiata i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle tane e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie integrale e la superficie ripetuta.

Nelle tavole sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, dei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circoscrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circoscrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circoscrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Così, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocioleti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Incolti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffrutuose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o soltanto temporanea.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario - Vol. II: Introduzione* (Roma, 1916).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di Asti

(3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

16. Popolazione agricola*. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricoltore e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conducente terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. Aziende agricole*. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. Bestiame*. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. Superficie integrante. — Nella « coltura erbacea » si considera *integrante* la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granturco nella consociazione granturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:

a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.): la relativa superficie si considera integrante;

b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera *integrante* rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. Superficie ripetuta. — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50 % della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. Coltivazioni. — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili (orti industriali ed orti familiari)*, le *risaie stabili*, i *giardini a fiori*, o a *piante ornamentali*, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. Tare. — Si considerano *tare* quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. Sostegni vivi. — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie ripetuta.

24. Piante legnose nelle tare e sparse. — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse.

Sono considerate *sparse* le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5 % della sua estensione.

25. Numero medio di piante per ettaro (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. Forma prevalente di allevamento. — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. Elenco delle coltivazioni* (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Reparto IV (Catasto agrario)* - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propri di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in *pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. Orti familiari* - Fiori* - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde* - Piante ornamentali* - Vivai*. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

29. Coltivazioni legnose. — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30. * Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonché per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nella tavole II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.* (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

** Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28* (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. Cereali. — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. Cereali minori*. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggere in quintali di *fieno normale* (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per « sezioni » di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonché le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. E che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di stame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a) tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;

b) la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c) l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a) e b).

Provincia di REGGIO NELL'EMILIA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). It provides detailed demographic and agricultural statistics for the province.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation. Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (ettari)', and 'Qualità di coltura' (semplici, con piante legnose, totale). Rows list various agricultural categories like seminativi, prati, and incolti.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table detailing the distribution of sowing surface. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE (ettari)', and 'RIPARTIZIONE (colt. intercalari)'. It breaks down sowing into cereals, industrial crops, and permanent crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE', and 'SUPERFICIE RIPETUTA'. It categorizes woody crops by type and density.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Large comprehensive table detailing production and density of individual crops. It includes columns for 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (ettari)', 'PRODUZIONE (quintali)', and 'DENSITÀ'. Rows list numerous crop types such as cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table focusing on cereal production. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE complessiva (ettari)', and 'PRODUZIONE (q.)'. It details production for wheat, rice, and other cereals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table focusing on forage production. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'PROD. TOT.' (1923-28, 1929), and 'PROD. ACCESSORIA'. It details production of various types of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Regione agraria di PIANURA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main sections: 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality, with columns for quality type, simple and complex areas, and total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sowing surface, categorized by crop type and area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including viticulture, olive, and fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals, categorized by crop type and area.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage crops, including hay and silage.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LVII. - MEDIA MONTAGNA DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: Dati generali. Includes population, distribution of municipalities, agricultural population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Lists various agricultural qualities and their corresponding surface areas.

Table III: Ripartizione superficie seminativa. Shows the distribution of sown surface area across different crops.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Details the surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Comprehensive table showing surface area and production for individual crops, including cereals and woody crops.

(1) 1,0 % marzuolo. - (*) 6% erba medica, 27% lupinella, 12% trifoglio prat. - (2) 2,9% irrigui. - (3) 3,1% uva per consumo diretto. - (4) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: frutti diversi, q. 500, e q. 450; legna da ardere, q. 20.970 e q. 20.249; strame, q. 12.745 e q. 14.740. - (5) Strame; 1923-28, q. 13.500; 1929, q. 13.500. - (6) 5,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Table showing the production of cereals in different qualities and years.

Table VII: Produzione dei foraggi. Table showing the production of forage crops and accessorial production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LVIII. - ALTO COLLE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-tables for population distribution, agricultural families, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: SUPERFICIE (ettari) per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale. Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, 3. Prati-pascoli perm., 4. Pascoli permanenti, 5. Colture legnose specializzate, 6. Boschi, 7. Inculti produttivi, 8. Superficie improduttiva, 9. Superficie territoriale.

Table III: SUPERF. RIPARTITA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERF. RIPARTITA COLTIVAZIONI INTERCALARI (nell'ann. seminativi, nelle colt. legn. spec., totale). Rows: 1. Cereali, 2. Coltiv. industriali, 3. Altre coltivazioni, 4. Foraggere, 5. Risi con o senza pasco, 6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare.

Table IV: SUPERFICIE INTEGRANTE e SUPERFICIE RIPETUTA. Columns: COLTIVAZIONI, a coltura specializzata (pura, prevalente, mista), a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse. Rows: 1. Viti, 2. Sostegni vivi, 3. Olivi, 4. Agrumi, 5. Gelai, 6. Fruttiferi, 7. Altre, 8. Vival, canneti, ecc. Tare.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: SUPERFICIE (ettari) and PRODUZIONE (quintali) per qualità di coltura. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base ai rendim. unit.). Rows: 1-44. Seminativi (Frumento, Segale, Orzo, Avena, Riso, Granoturco, Altri cereali, Barbabietole, Canapa, Lino, Tabacco, etc.), 45-48. Prati, prati-pasc. e pasco perm.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: SUPERFICIE (ettari) and PRODUZIONE (q.) per qualità di coltura (cereali). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (complessiva), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rend. unit.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso (Risione), 3. Granoturco, 4. Cereali minori.

Table VII: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., and PRODUZ. ACCESSORIA per qualità di coltura (foraggi). Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-'28, 1929), PRODUZ. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-'28, 1929). Rows: 1. Prati avviciantati, 2. Id. id. anno d'imp., 3. Erbai annuali, 4. Id. intercalari, 5. Prati permanenti, 6. Prati-pascoli permanenti, 7. Pascoli permanenti, 8. Produz. access. di foraggio.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LIX. - COLLE-PIANO

Tav. II.

L. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'Classi di ampiezza', 'Sistemi di conduca.', and 'Bovini', 'Equini', 'Suini', 'Ovini', 'Caprini'.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie dei seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for 'Qualità di coltura' (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie dei seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTERRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari) with sub-columns for 'nel seminativi', 'nelle colt. legn. spec.', 'totale'.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTERRANTE (a coltura specializzata: pura, prevalente, mista; totale colonne 2+4; secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (quintali) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), and detailed rows for various crops like Frumento, Segale, Orzo, etc.

(*) 81% erba medica, 19% trifoglio prat. - (*) Preval. orzo e segale. - (*) 93,3% irrigui - (*) 0,2% uva da tavola, 4,5% per consumo diretto. - (*) Salici. (*) Relativo ad ha. 75. - (*) Vimini. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: segna da ardere, q. 41.65 e q. 41.652; strame, q. 9.254 e q. 10.547. - (*) Strame: 1923-'28, q. 18.139; 1929, q. 18.139. - (*) 1,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-'28, 1929), PRODUZ. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-'28, 1929). Includes sub-headers for 'Prati avviocdati', 'Id. anno d'imp.', etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LX. - ALTA PIANURA DI REGGIO NELL' EMILIA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table with 5 main sections: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. 21-IV-1931-IX), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII). It contains various demographic and agricultural statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation. Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (ettari)', and 'Qualità di coltura' (semplici, con piante legnose, totale).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)', and 'SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)'.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of leguminous crops. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE', and 'SUPERFICIE RIPETUTA'.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops and leguminous crop densities. Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (ettari)', 'PRODUZIONE (quintali)', and 'QUALITÀ DI COLTURA'.

(*) 5,0 % primaticco. — (1) 96 % erba medica, 4 % trifoglio prat. — (2) Preval. orzo: 58,3 % irrigui. — (3) Specie diverse; 79,7 % irrigui. — (4) 95,1 % irrigui — (5) 0,2 % uva da tavola, 3,3 % per consumo diretto. — (6) Sparse. — (7) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 135.718 e q. 161.193; st'ame, q. 33.376 e q. 35.445. — (8) Strame; 1923-'28, q. 770; 1929, q. 770.

VI. - Produzione di cereali

Table showing the production of cereals. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE complessiva (ettari)', and 'PRODUZIONE (q.)'.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'PROD. TOT.', and 'PROD. ACCESSORIA'.

(*) Vedi « Avvertenze alle tabelle »: pag. 1.

Zona agraria LXI. - BASSA PIANURA REGGIANA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: General data. Columns include 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigante (ettari), Superficie ripetuta (ettari).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità delle coltivazioni legnose.

(*) 5,0% primaticce. - (*) 99% erba medica, 1% trifoglio prat. 1,8% irrigui. - (*) Preval. segale ed orzo; 3,6% irrigui. - (*) Preval. granturco da foraggio ed orzo; 2,6% irrigui. - (*) Ha. 1.240 improduttivi nel 1929 per avversità stagionale. - (*) Uva da tavola trascurabile, per consumo diretto 2,7%. - (*) Ha. 2 di nuovo impianto, non ancora in produz. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 115.951 e q. 183.893; strame, q. 31.633 e q. 35.812. - (*) Strame: 1923-'28, q. 8.646; 1929, q. 8.784.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. - BUSANA

ZONA AGRARIA LVI DELL' ALTA MONTAGNA DELLA SÈCCHIA E DELL' ENZA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table showing surface area by crop quality with columns for quality, simple crops, and total.

Table showing distribution of arable surface with columns for crops, surface, and total.

Table showing surface and density of woody crops with columns for cultivation types, surface, and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface and production of individual crops, including cereals and woody plants.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table detailing the production of cereals with columns for cultivation types, surface, and yield.

Table detailing the production of forage with columns for cultivation types, surface, and yield.

(*) Vedi «Avvertenze alle tavole»: pag. 1.

2. - COLLAGNA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie ripartita (integrante, nei seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

(*) 13,0% marzuolo. - (*) 63% lupinella, 37% erba medica. - (*) 4,0% uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 79 e q. 79, strame, q. 99 e q. 101. - (*) Strame: 1923-'28, q. 256; 1929 q. 256. - (*) 3,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. (media 1923-'28, 1929), Prod. accessoria (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

3. - LIGONCHIO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality, categorized into simple and wooded plants, with a total of 5,945 hectares.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table detailing the distribution of sown surface area, including cereals, industrial crops, and permanent crops, totaling 1,235 hectares.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including viticulture, olive groves, and various fruit trees, totaling 10 hectares.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table providing detailed production and density data for various crops, including cereals, legumes, and woody crops, with columns for surface area and yield.

VI. - Produzione dei cereali

Table detailing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains, with columns for surface area and yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table detailing the production of forage crops, including hay and silage, with columns for surface area and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 1.

4. - RAMISETO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), QUALITÀ DI COLTURA B, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media sulla superf. integr. a colt. pura col. 3), totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8).

(1) 9,0% marzuolo. - (2) 61% erba medica, 39% lupinella. - (3) 4,0% uva per consumo diretto. - (4) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 156 e q. 156; strame, q. 335 e q. 361. - (5) Strame: 1923-28, q. 243; 1929, q. 243. - (6) 3,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

5. - VILLA MINOZZO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Azienda agricola (Agricultural enterprise), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into semplifici (simplified) and con piante legnose (with leguminous plants).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie intercalare (Intercalary surface), and Superficie ripartita (Split surface).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), and Superficie ripetuta (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with columns for quality of cultivation, surface, and production (quintals) for various crops like Frumento, Riso, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (Total surface), and Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total production), and Produz. Accessoria (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

6. - BAISO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agricultural workforce, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface area by crop quality. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie intercalare, Superficie ripetuta, Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparie).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

(*) 82 % erba medica, 18 % trifoglio prat. - (*) 18,0 % irrigui. - (*) 3,0 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 2.076 e q. 2.076; strame, q. 2.765 e q. 2.927. - (*) Strame: 1923-'28, q. 187; 1929, q. 187. - (*) 2,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-'28, 1929), Prod. Accessoria (media, totale).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

7. - CARPINETI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area by quality of cultivation, including categories like Seminativi, Prati permanenti, Pascoli permanenti, etc.

Table showing the distribution of sown surface area, categorized by crop type such as Cereali, Coltiv. industriali, etc.

Table showing surface area and density of woody crops, including Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface area and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops. Includes sub-sections for Seminativi and Coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, categorized by crop type and yield per hectare.

Table showing the production of forage, including various types of hay and straw, and their use in livestock feeding.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Densità (Density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total Production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

9. - CASTELNOVO NE' MONTI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali.

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale. Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI. Rows: 1. Cereali, 2. Coltiv. industriali, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (promiscua, piante nelle tare e sparse). Rows: 1. Viti, 2. Sotegni vivi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production. Includes rows for various crops like wheat, corn, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso (risone), 3. Granoturco, 4. Cereali minori (*).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929). Rows: 1. Prati avvicendati, 2. Id. Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

10. - TOANO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

L. - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari) totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) integrante, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) integrante (pura, prevalente, totale), Superficie (ettari) ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface area, and production for various crops like wheat, corn, and legumes.

(*) 53 % erba medica, 38 % lupinella, 9 % trifoglio prat. - (*) 3,4 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: frutti diversi, q. 500 e q. 450; legna da ardere, q. 3.412 e q. 2.691; strame, q. 2.004 e q. 2.894. - (*) Strame, 1923-28, q. 12.463; 1929, q. 12.463. - (*) 3,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) complessiva, Produzione (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

11. - VETTO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

II - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural land use, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing agricultural surface area by quality of cultivation, including categories like Seminativi, Prati permanenti, and Pascoli permanenti.

Table showing the distribution of cultivated surface area, categorized by type of cultivation such as Culti. avvicendate, Culti. industriali, and Culti. permanenti.

Table showing surface area and density of woody crops, including Viti, Olivi, Agrumi, and other fruit-bearing plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose.

Large table detailing the surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops, with sub-sections for 'Seminativi' and 'Coltivazioni legnose'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, including Frumento, Riso, and other grains, with data for surface area and yield.

Table showing the production of forage, including Prati avvicendati, Erbai annuali, and other types of feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

12. - CASTELLARANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into semplici (simple) and con piante legnose (with leguminous plants).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into ripetuta (repeated) and intercalari (intercalary).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into pura (pure) and mista (mixed), and Ripetuta (repeated).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production (quintals) for various crops like cereals, legumes, and woody plants.

(*) 78 % erba medica, 22 % trifoglio prat. - (*) 70,7 % Irrigui. - (*) 0,3 % uva da tavola, 5,0 % per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 8.806 e q. 8.806; strame, q. 1.385 e q. 2.219. - (*) Strame: 1923-'28, q. 9.790; 1929, q. 9.790.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals), split into media per ettaro (average per hectare) and totale in base al rend. unit. (total based on unit yield).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. tot. (Total production), Prod. accessoria (Accessory production), Prod. ott. (Optimal production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

13. - CIANO D'ENZA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LVIII DELL' ALTO COLLE

Tab. III:

I. - Dati generali

Table I: Dati generali. Includes population data (1. Dati geografici, 2. Popolazione), agricultural population (3. Popolazione agricola), agricultural areas (4. Aree agricole), and livestock (5. Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (semplici, nei semi-seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante pura, mista, prevalente, secondaria), Ripetuta (colonna 2+4, promiscua, piante nelle tare sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for quality of cultivation, area, and production for various crops like cereals, legumes, and woody plants.

VII. - Produzione dei foraggi

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

14. - VEZZANO SUL CRÒSTOLO

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural population, and land use details.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie o densità delle colture legnose

Table II: Surface area by crop quality, showing categories like seminative, permanent, and forested areas.

Table III: Distribution of sown surface, detailing various agricultural crops and their respective areas.

Table IV: Surface area or density of woody crops, including vineyards, olive groves, and other woody plantations.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on crop surface and production, including individual crop types, their yields, and woody crop densities.

79 % erba medica, 21 % trigoglio prat. - (*) 78,2 % irrigui. - (**) 3,9 % uva per consumo diretto. - (†) Altri prodotti da colture legnose rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 6.031 e q. 6.031; strame, q. 1.043 e q. 1.287; 1929 q. 8.360. - (‡) Strame: 1923-28, q. 8.360; 1929, q. 8.360. - (¶) 1,0 % mazzoni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grain crops.

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of feed crops.

15. - VIANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Attività agricola (Agricultural activity), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of surface in arable land. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with columns for quality of cultivation, surface, and production for various crops like cereals, legumes, and woody plants.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. I.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural population, and agricultural holdings.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by simple and complex plantations.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various types of crops and permanent plantations.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

Footnote explaining symbols and percentages used in the tables, such as (1) 75% medicinal herbs, (2) irrigation, etc.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

17. - CASALGRANDE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LIX DEL COLLE-PIANO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical details, population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, including seminauti, prati permanenti, and incolti.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop types like cereals and industrial crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on crop surface and production for various agricultural products, including cereals, legumes, and woody crops.

(*) 82 % erba medica, 18 % trifoglio prat. - (*) Barbabietole da foraggio. - (*) 92,8 % irrigui. - (*) 0,4 % uva da tavola, 5,0 % per consumo diretto. - (*) Salici. - (*) Vimin. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 18.055 e q. 18.055; strame, q. 1.642 e q. 1.807. - (*) Strame: 1923-28, q. 330; 1929, q. 330.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

18. - QUATTRO CASTELLA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tab. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LIX DEL COLLE-PIANO

1. Dati geografici		2. Popolazione		3. Popolazione agricola			4. Aziende agricole				5. Bestiame								
		(Censim. 21-IV-1931-IX)		(Censim. 21-IV-1931-IX)			(Censim. agr. 19-III-1934-VIII)				(Censim. agr. 19-III-1934-VIII)								
Giacitura prev. del territ.: Bassa collina		Presente:		Posti professa. capofamiglia			Famiglie		Componenti		Classi di ampiezza		Sistema di conduz.		Bovini N. 3.952		Bovini:		
Posizione geografica del Centro princ. (*)		In complesso 6.638		Cond. terreni propri 144			Fittavoli 196		1.084		1. Fino a 0,50 ha. 190		Economia diretta 250		250		Vitelli e vitelle sotto fazzo N. r. 047		
lat. 44° 38'		Per km ² territoriale 144		Delle case sparse 3.651			Colonie 265		2.149		3. da 1,01 a 5 210		AMitto 313		313		Manzette, manze e giovenche 532		
long. -1° 58'		Del centri 2.082		Residente:			Giornerai 227		1.041		4. da 5,01 a 10 130		Colonie 265		2.484		Ovini 1		
Altitudine s/m del territorio		Delle case sparse 3.651		In complesso 6.898			Altri addetti 20		91		5. da 10,01 a 20 124		Mista 40		145		Manzi e buoi 76		
massima m. 444		Totale 788 (1) 5.008		Per km ² territoriale 148			Totale 788 (1) 5.008		(1) 5.008		6. da 20,01 a 50 20		Totale 886		4.157		Tocelli e tori 70		
minima 101		di superf. (agr. e forest.) 154									7. da 50,01 a 100 1								
preval. (*) = 150-300											8. da 100,01 a 500 -								
del Centro principale (*) = 162											9. oltre 500 -								
											Totale 886			4.157					

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura con piante legnose	semplici	totali
1	2	3	4
1. Seminativi	352	3.216	3.568
2. Prati permanenti	103	28	129
3. Prati-pascoli perm.			
4. Pascoli permanenti	188	66	249
5. Colture legnose specializzate		36	36
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)		419	419
7. Inculti produttivi	58		58
Totale	699	3.763	4.462
Superficie agraria e forestale			4.459
8. Superficie improduttiva			154
Superficie territoriale			4.613

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	SUPERFICIE RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
		nel seminat.	nelle colt. legn. spec.	totali
1	2	3	4	5
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	1.429			
2. Cultiv. industriali				
3. Altre coltivazioni	194			
4. Foraggi	1.625			
5. Riposi con o senza pasco, Tare	288			
Totale	2.536			
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab., ecc.	34			
Tare	8			
Totale	87			
Superficie complessiva				3.589

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)					SUPERFICIE RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
	a coltura specializzata pura	prevalente	mista	secondaria	a coltura promiscua	nelle piante sparse	totali	totali
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1. Viti	28 (1) 4.750				28			2.983 (1) 105
2. Olivi							2.983 (1) 60	
3. Agrumi								
4. Gelsi		6 (1) 80			6	6 (1) 70		
5. Fruttiferi								
6. Piante ornament.							66	
7. Altre								
8. Vivaia, canneti, ecc.	1				1			
Tare					1			
Superficie complessiva	29				36			

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.		
				sestennio 1923-'28	1929	sulla superficie	(1) medio 1923-'28 (col. 3+4 x col. 7)	1929 [(col. 5+6) x col. 8]		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Seminativi e con piante legnose										
1	Frumento tenero	1.234		14,1		14,1	17,8	17.435	21.068	
2	Segale									
3	Orzo									
4	Avena									
5	Riso (risone)									
6	Granoturco magengo	196		12,8		12,8	10,0	2.496	1.945	
7	Altre coltivazioni industriali									
8	Barbabietole da zucchero									
9	Canapa seme									
10	Canapa f.iglio									
11	Lino seme									
12	Lino f.iglio									
13	Tabacco									
14	Altre coltivazioni industriali									
15	Patate									
16	Fave da seme	65		9,5		9,5	8,5	618	559	
17	Fagioli									
18	Ceci									
19	Cicerchie									
20	Lentichie									
21	Lupini									
22	Pselli									
23	Veccia									
24	Altre leguminose da granella	129		10,1		10,1	9,0	1.299	1.168	
25	Legumi freschi da sgusciare									
26	Asparagi									
27	Carofani									
28	Cardi, finocchi e sedani									
29	Cavoli									
30	Cavolfiori									
31	Opolie e aglio									
32	Pomodori									
33	Poponi e cocomeri									
34	Altri ortaggi									
35	Orti familiari (*)	34		0,1		0,1	0,1	2,7	2,4	
36	Flori (*) e foglie da profum.									
37	Colt. orn. e per fronda verde (*)									
38	Altre coltivazioni									
39	Prati avvicendati (*)	1.495		56,7		56,7	45,7	84.780	68.341	
40	Id. id. anno d'imp.									
41	Erba: annuali (*) intercalari	130		39,0		39,0	35,4	5.070	4.603	
42	Riposi con o senza pascolo									
43	Tare	286								
	Totale	3.588								
Prati, prati-pasc. e pase. perm. Sempl. e con piante legnose										
44	Prati permanenti (*)	123		60,0		60,0	58,0	7.881	6.521	
45	Id. id. anno d'imp.									
46	Pascoli permanenti	249		5,7		5,7	5,7	1.428	1.428	
47	Nelle tate, riposi, incolti, ecc. (*)		668			3,4	3,4	2.257	2.257	
48	Tare	6								
	Totale	378								

QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)					PRODUZIONE (quintali)					
	a coltura pura	a coltura mista prevalente	totali	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	totali	media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 8)	1923-'28	1929	totali (relat. alla superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Coltivazioni legnose											
a) superficie											
b) n. medio piante per ha.											
49	Viti	28		28				2.983	105	35,3	22,6
50	Olivi	4.750									
51	Agrumi										
52	Gelsi		6 (1) 80								
53	Fruttiferi										
54	Altre piante ornament. (*)										
55	Altre piante legnose										
56	Canetti, vinchetti	1		1							
57	Vivaia (*)										
58	Tare	1		1							
	Totale	36									
59	Boschi			419						7,0	6,0
60	di cui castagneti da frutto			24							
	Inculti produttivi			58							
	Superficie agraria e forestale			4.459							

(1) 91 % erba medica, 9 % trifoglio prat. — (*) Preval. orzo e segale. — (1) 39,8 % irrigui. — (1) 4,0 % uva per consumo diretto. — (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 4.486 e q. 4.486; strame, q. 2.615 e q. 2.615. — (*) Strame: 1923-'28, q. 4.609; 1929, q. 4.609. — (1) 1,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		sestennio 1923-'28	1929	media per ettaro				sestennio 1923-'28	1929	media per ettaro	
				1923-'28	1929					1923-'28	1929
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
1. Frumento:											
a)	nel semin. sempl.	89	15,3	18,7	1.359	1.667					
b)	id. con p. legn.	1.145	14,0	17,7	16.076	20.301					
c)	nelle colt. legn. spec.										
	Totale	1.234	14,1	17,8	17.435	21.968					
2. Riso (risone):											
a)	nel semin. sempl.										
b)	id. con p. legn.										
	Totale										
3. Granoturco:											
a)	nel semin. sempl.	41	14,9	11,5	612	478					
b)	id. con p. legn.	154	12,2	9,8	1.884	1.472					
c)	nelle colt. legn. spec.										

19. - SAN POLO D'ENZA IN CAVIANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LIX DEL COLLE-PIANO

Tab. III.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superfici e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surfaces and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

21. - BAGNOLO IN PIANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

DI REGGIO NELL'EMILIA

I. - Dati generali

Tav. III.

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, agricultural holdings, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation.

Table III: Distribution of sown surface area.

Table IV: Surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals.

Table VII: Production of forage.

22. - BIBBIANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and agricultural holdings (number, area, and type).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, showing simple and complex crops and total area.

Table III: Distribution of sown surface, detailing various agricultural crops and their total area.

Table IV: Surface area and density of woody crops, categorized by type (vine, olive, etc.) and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and surface area of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various types.

Table VII: Production of forage, detailing the production of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

23. - CAVRIAGO

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data including population (1. Dati geografici, 2. Popolazione), agricultural population (3. Popolazione agricola), agricultural holdings (4. Aziende Agricole), and livestock (5. Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation, showing categories like Seminativi, Prati permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type (Cereali, Industriali, etc.)

Table IV: Surface and density of woody crops, including Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops, with production data for 1923-28 and 1929.

(*) Erba medica. - (1) Orzo. - (2) Granoturco da foraggio. - (3) Irrigui. - (4) 3,0% uva per consumo diretto. - (5) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 2.355 e q. 3.152; stame, q. 829 e q. 942.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, detailing surface and production for wheat, rice, and other cereals.

Table VII: Production of forage, detailing surface and production for various types of forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

24. - CORRÈGGIO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI RÈGGIO NELL'EMILIA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, mista, prevalente, totale), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose. Columns: N. elenco coltiva. (*), QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltiva. (*).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità della coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (ettari) (Surface in hectares), split into Qualità di coltura (Quality of cultivation) and totale (total).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (Repetitive surface of intercalary cultivations), and totale (total).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata (Integrating surface for specialized cultivation), SUPERFICIE RIPETUTA (Repetitive surface), and piante nelle tare e sparse (Plants in fallow and scattered).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production for various crops like wheat, rice, and legumes.

(*) Erba medica, - (*) Orzo, - (*) Granoturco da foraggio, - (*) Irrigui, - (*) 4,0% uva per consumo diretto, - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 2.971 e q. 4.961; stame, q. 1.972 e q. 1.174.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE COMPLESSIVA (Total surface), and PRODUZIONE (q.) (Production in quintals).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), PROD. TOT. (Total production), and PROD. ACCESSORIA (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

26. - REGGIO NELL'EMILIA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL' ALTAPIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural holdings (classes and totals), and livestock (cattle, horses, sheep, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, Simple, with woody plants, Total.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, Surface, in semi-cult., in woody spec., Total.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Cultivations, Surface, Density, Total.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Large table with columns for quality of cultivation, surface, production, and density for various crops like wheat, rice, etc.

(*) 93 % erba medica, 7 % trifoglio prat. - (*) Specie diverse; irrigui. - (*) 92,5 % irrigui. - (*) 0,3 % uva da tavola. 4,0 % per consumo diretto. - (*) Sparse. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 68.243 e q. 68.243; strame, q. 20.458 e q. 21.896. - (*) Strame: 1923-'28, q. 770; 1929, q. 770.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, Surface, Production (total and per unit).

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, Production, Accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1

29. - SANTILARIO D'ENZA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA DI REGGIO NELL'EMILIA

Tav. III

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'Classi di ampiezza', 'Sistemi di conduzione', and 'Bovini', 'Equini', etc.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table with columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale. Lists various agricultural types and their corresponding surface areas.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTERCALENTI (ettari), nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale. Details the distribution of surface area among different crop types.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse). Includes sub-headers for specific crops like Viti, Olivi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table with multiple columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali). Lists numerous crop types and their production metrics.

(*) 5,0 % primaticce. - (**) 94 % erba medica, 6 % trifoglio prat. - (*) preval granoturco da oraggio ed orzo. - (*) Irrigui. - (*) 4,0 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 10.797 e q. 9.403, stame, q. 1.235 e q. 1.391.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.). Focuses on cereal production metrics.

Table with columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PRODUZ. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929). Focuses on forage production metrics.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

30. - BORETTO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Lists various crop types and their corresponding surface areas in hectares.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Breaks down the surface area of arable land by crop type.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Details the surface area and density of woody crops like vines and olives.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Comprehensive table showing surface area, production, and density for individual crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Focuses on the production of grains like wheat and rice.

Table VII: Produzione dei foraggi. Focuses on the production of forage crops and related products.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari) totale.

Table III: Distribution of surface of arable land. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigata, Superficie coltivata (nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta, Densità (n. medio piante per ha.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production data.

VI. - Produzione dei cereali.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.) media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of arable surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta (nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), and density data for woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

34. - CAMPÈGINE

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III

I. - Dati generali.

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural population, and agricultural area details.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns for quality of cultivation and total area.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns for cultivation types and total area.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns for cultivation types and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns for cultivation types and production.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns for cultivation types and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

35. - CASTELNOVO DI SOTTO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Tab. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on population, agricultural holdings, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigata, Superficie in coltura, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta, piante nelle tare e sparse.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: N. elenco coltiva., Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura E, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

(*) 95% erba medica, 5% trifoglio prat. - (*) Preval. granturco da foraggio. - (*) Irrigui. - (*) 3,0% uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 16.831 e q. 12.039. - (*) Strame: 1923-28, q. 2.119; 1929, q. 2.557.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

36. - FABBRICO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Azienda agricola (Agricultural enterprise), 5. Bestiame (Livestock). Rows include: Giacitura prev. del territ., Posizione geografica, Altimetria s/m del territorio, Presente (In complesso, Per km² territoriale), Residente (In complesso, Per km² territoriale), Posti, profess., capo famiglia, Famiglie, Componenti, Conduc. terreni propri, Fittavoli, Coloni, Giornalieri, Altri addetti, Totali, Classi di ampiezza (1-10), Num., Superf. ha., Sistema di conduz., Num., Superf. ha., Bovini N. 2.988, Bovini sotto l'anno N. 864, Equini 78, Manette, manse e giovenche 494, Vacche 1.523, Mansi e buoi 45, Torrelli e tori 62.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (1-8), SUPERFICIE (ettari) (2-4). Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, 3. Prati-pascoli perm., 4. Pascoli permanenti, 5. Colture legnose specializzate, 6. Boschi (compresi castagneti da frutto), 7. Incolti produttivi, 8. Superficie improduttiva.

Table III: Distribution of cultivated surface. Columns: COLTIVAZIONI (1-6), SUPERFICIE INTEGRANTE (2), SUPERF. RIFETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (3-5), totale (6). Rows: 1. Cereali, 2. Oliv. industriali, 3. Altre coltivazioni, 4. Foraggiere, 5. Riposi con o senza pasco, 6. Orti stabili, risaie, stab., ecc.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI (1-8), SUPERFICIE INTEGRANTE (2-5), SUPERFICIE RIFETUTA (6-12). Rows: 1. Viti, 2. Oliv., 3. Agrumi, 4. Gelsi, 5. Fruttiferi, 6. Piante ornament., 7. Altre, 8. Viva, canneti, ecc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (1-2), SUPERFICIE (3-4), PRODUZIONE (5-10), QUALITÀ DI COLTURA (11-12), SUPERFICIE (13-14), PRODUZIONE (15-18). Rows: 1-48 (Seminativi), 49-72 (Colture legnose), 73 (Boschi), 74 (Incolti produttivi).

(*) Erba medica. - (**) 2,0% uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 3.036 e q. 6.072; strame, q. 1.532 e q. 1.694.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI (1-2), PRODUZIONE (3-6). Rows: 1. Frumento, 2. Riso (risone), 3. Granoturco, 4. Cereali minori.

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI (1-8), PROD. TOT. (9-10), PROD. ACCESSORIA (11-12), PROD. TOT. (13-14). Rows: 1. Prati avviocantati, 2. Id. id. anno d'imp., 3. Erbai annuali, 4. Id. intercalari, 5. Prati permanenti, 6. Prati-pascoli permanenti, 7. Pascoli permanenti, 8. Produs. access. di foraggio.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

37. - GATÀTTICO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

L. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by crop quality, categorized into semper, with trees, and total surface area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table detailing the distribution of sown surface area, including crop types like cereals, industrial crops, and permanent crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including viticulture, olive groves, and other woody plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table providing detailed surface area and production data for various crops, including cereals, legumes, and woody crops, with sub-sections for sown crops and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table detailing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains, with data on surface area and yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table detailing the production of forage crops, including hay and other feed crops, with data on surface area and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

38. - GUALTIERI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agricultural workforce, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), Superficie (ettari).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Ripetuta (coltivazioni intercalari), Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Densità (n. medio piante per ha.), Ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità (n. medio piante per ha.).

(*) Erba medica; 7,5% irrigui. - (**) Orzo; 26,4% irrigui. - (***) Granoturco da foraggio ed orzo; 26,4% irrigui. - (****) 2,0% uva per consumo diretto. - (*****) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 6.054 e q. 17.892, stame, q. 1.299 e q. 1.825. - (*****) Stame, 1923-28, q. 1.482; 1929, q. 1.482.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Produzione (q.), media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, media 1923-28, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

39. - GUASTALLA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data. Columns include geographical data, population (present and resident), agricultural population, agricultural holdings, and livestock (cattle, horses, sheep, goats).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, Simple and with woody plants, Total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, Surface area, Total.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns: Cultivations, Surface area, Density, Total.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface area, production, and density.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, Surface area, Production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, Total production, Accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

40. - LUZZARA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population, agricultural population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by simple and complex crops.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, including permanent and temporary crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazione - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

Footnote for Table V: (*) Erba medica. (**) Segale. (**) Granoturco da foraggio. (**) 3,0% uva per consumo diretto. (**) Altri prodotti da colture legnose...

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with production per hectare and total yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

41. - NOVELLARA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante, ripetuta), Totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante, ripetuta), Densità (n. medio piante per ha.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. (media 1923-28, 1929), Prod. accessoria, Prod. tot. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

42. - PAVIGLIO

ZONA AGRARIA LXI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

V. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Sempl. (etari), con piante legnose, Totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrale, Ripetuta, Totale.

Table V: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrale (pura, mista, secondaria), Superficie ripetuta, Densità.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-'28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

43. - REGGIOLO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings (number and area), and livestock (cattle, horses, pigs, sheep, goats).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality (arable, permanent, etc.).

Table III: Distribution of sown surface (cereals, industrial crops, etc.).

Table IV: Surface area and density of woody crops (vines, olives, etc.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on crop surface and production for various crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals (wheat, rice, etc.).

Table VII: Production of forage (hay, silage, etc.).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

44. - RIO SALICETO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali.

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA, COLTIVAZIONI INTERCALARI.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, a coltura specializzata, a coltura promiscua.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: N. elenco coltiva., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE, N. elenco coltiva., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE, PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

45. - ROLO

ZONA AGRARIA LXI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari) - nei seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, totale), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

(FASCICOLO N. 42)

ERRATA-CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
VI	Prospetto n. 4	Cifre assolute - Totale	7	70.577,87	70.597,87
,	,	Percentuali - 1,01 a 3	11	7,6	7,3
VII	§ 9. Bestiame	26	—	(34.308 capi)	(34.304 capi)
VIII	Prospetto n. 9	Zona LIX	9	1,70	10,7
X	nota (*) prospetto 1°	1928	4	49,35	49,33
3	—	23. Cavriago	14	8,1	9,1
,	—	26. Reggio nell'Emilia	18	48,8	48,9
5	V	43. Id. Id. (anno d'imp.)	4	1.388	1.338
,	V-note	nota (**)	—	1923-'28, q. 94.686	1923-'28, q. 94.986
6	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Superf. ha.	69.506	69.906
,	,	Economia diretta	Num.	7.760	6.760
7	V	42. Prati avvicendati	7	56,9	59,6
9	V	7. Granoturco maggengo	8	46	4,6
10	V	49. Viti	12	57.503	57.303
,	VI	1. Frumento: a) nei semin. sempl.	2	3.995	3.955
11	III	1. Cereali	2	4.358	4.338
12	V	49. Viti	10	4,9	24,9
14	V	37. Orti famillari	9	138,5	183,5
,	VII	4) dal prati e pascoli	6	20.071	29.071
15	VI	4. Cereali minori: a) nei semin. sempl.	5	798	198
20	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Num.	812	819
21	I-2	Presente in complesso	—	6.692	6.792
,	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Num.	998	988
22	VI	3. Granoturco - Totale	4	7,2	7,9
29	V	1. Frumento tenero	9	10.538	10.580
31	V	56. Mell b)	7	10	20
,	VI	3. Granoturco; a) nei semin. sempl.	2	4	24
35	V	Superficie agraria e forestale	5	2.590	2.560
,	VI	3. Granoturco - Totale	2	158	148
36	IV	1. Viti	10	(*) 185	(*) 185
,	V	43. Id. Id. (anno d'imp.)	9	5.844	5.884
37	II	1. Seminativi	4	2.137	1.137
43	I-3	Altri addetti	Componenti	507	207
,	I-4	Classi di ampiezza - oltre 500	Superf. ha.	603	—
44	V	42. Prati avvicendati	2	Prati avvicendati	Prati avvicendati (*)
,	V	Prati, prati-pascoli e pasc. perm. - Totale	3	—	39
45	VII	4) dal prati e pascoli	6	5.102	2.102
46	V-note	nota (*)	—	strame, q. 2.553	strame, q. 2.533
49	V	55. Gelsi	12	5.740	—
50	I-2	Presente - In complesso	—	831	4.831
51	—	testata	—	37. Gattatico	37 Gattatico
52	V	Seminativi - Tare	3	221	211
54	V	49. Viti b)	7	456	416